

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Tipi di Testo U. A. n. 3 IL DISEGNO E IL LINGUAGGIO GRAFICO
Obiettivi di apprendimento previsti	TEC	H	2	<div style="text-align: center;"> <p>Visita al Castello Normanno- Svevo di Bari</p> <pre> graph TD A[Visita al Castello Normanno- Svevo di Bari] --> B[STORIA. Federico II] B --> C[MATEMATICA. Le figure geometriche piane. I triangoli e i quadrilateri] B --> D[MUSICA. Profanando in canto sacro] B --> E[ARTE. Realizzazione delle scenografie per lo spettacolo] C --> F[INGLESE. Realizzazione del video What do I do in the city?] C --> G[ED. FISICA. Le regole del ciclista per strada] F --> G E --> H[TECNOLOGIA. Realizzazione della locandina per lo spettacolo con il software draw.] H --> I[FRANCESE. Realizzazione dell'invito in L2] I --> J[ED. CIVICA. Nucleo 2-Sviluppo sostenibile "Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" Goal 11: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale] </pre> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;"> <p>IL DISEGNO E IL LINGUAGGIO GRAFICO</p> <p>Si esprimono attraverso diverse tipologie di rappresentazioni grafiche</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p>Realizzazione di una locandina con il software di impaginazione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; width: 80%; margin: 10px auto;"> <p style="text-align: center;">Disegno geometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origine delle figure piane • Forma delle figure piane • Costruzioni grafiche di figure piane • Struttura portante delle figure geometriche </div> <p style="text-align: center;">Esercitazioni pratiche esperite mediante</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin: 0 auto;"> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a mano mediante strumentazione idonea • Disegno con software cad bidimensionale </div> </div>	
	Cl. 1	I	3		
			5		
			8		
			15		

Persona lizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
Metodologia				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
Verifiche				Elaborazione mediante software cad bidimensionale di un mandala avente come costruzione geometrica di base un poligono stellato.
Risorse da utilizzare				L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Flipped classroom • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Videolezioni • Video tutorial Percorsi autonomi di approfondimento
Tempi				L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Elaborati grafici • Elaborati multimediali
Obiettivi di apprendimento contestualizzati				L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per la durata del secondo quadrimestre. <i>Vedere, osservare e sperimentare</i> TECNOLOGIA 2H. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. TECNOLOGIA 3I. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. TECNOLOGIA 5I. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <i>Prevedere, immaginare e progettare</i> TECNOLOGIA 8I. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. <i>Intervenire, trasformare e produrre</i>

	<p>TECNOLOGIA 15I. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p><i>TRAGUARDI</i></p> <p>H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>
<p>Seconda parte</p>	<p style="text-align: center;">Titolo dell'U. A.: Il disegno e il linguaggio grafico</p> <p style="text-align: right;">N. 2</p>

<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i> 	<p>Strategia metodologica Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione, cercando di porre frequenti domande agli alunni con il duplice fine di verificare le loro conoscenze pregresse e di coinvolgerli attivamente nella fase di insegnamento – apprendimento. In particolare, al fine di migliorare la coordinazione oculo manuale, soprattutto in merito all’utilizzo degli strumenti di disegno, si è proceduto con dimostrazioni pratiche di disegno geometrico a gruppi di due o tre alunni.</p> <p>Situazione problematica di partenza In genere si è cercato di introdurre le lezioni tramite situazioni di partenza che riuscissero a carpire da subito e favorevolmente l’attenzione della classe. Ad esempio, in occasione delle esercitazioni relative ai poligoni stellati, agli alunni è stato proposto di individuare quale fosse la costruzione geometrica alla base del disegno presente sullo scudo del supereroe Capitan America e di riprodurla; in seguito si è cercato di stimolare maggiormente la creatività degli studenti richiedendo un’elaborazione originale di un mandala avente come costruzione geometrica di base sempre un poligono stellato. L’esercitazione, effettuata sia su carta che in digitale, mediante il software cad bidimensionale, ha consentito agli alunni di rendersi conto delle specificità di ambedue le attività, facendo scaturire dai discenti le loro peculiari competenze.</p> <p>Attività Durante le lezioni sono state impartite domande stimolo per consentire ai ragazzi di riflettere sulla propria esperienza personale vissuta e sulle proprie conoscenze pregresse. Mediante l’ausilio di filmati e documentari, si è cercato di stimolare la riflessione critica sugli argomenti trattati, corredando la visione con specifiche esercitazioni. Gli studenti sono stati guidati alla comprensione e fissazione dei concetti, e alla loro rielaborazione in forma spontanea e guidata, arricchendoli con la terminologia specifica.</p> <p>Verifica La fase valutativa si è avvalsa di verifiche orali e della realizzazione di elaborati grafici e multimediali.</p> <p>A conclusione dell’unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, ad eccezione dell’alunno X che non li ha raggiunti. La classe si è dimostrata interessata e coinvolta durante le lezioni e generalmente diligente per quanto riguarda l’esecuzione dei compiti assegnati.</p>
<p>Note</p>	<p>Prof. Cristian Attolico – Classe 1[^] G – Plesso “Verga”</p>